

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109

del 23.10.2006

O G G E T T O

Contratto di locazione caserma e altri immobili alla Guardia di Finanza.

L'anno duemilasei, il giorno ventitre del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott.Michele CAMERO .**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con nota pervenuta in data 12.05.2003 prot.n.21502 il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza evidenziava la necessità di ottenere una sede provvisoria da adibire a caserma e condivideva la scelta dell'Amministrazione nell'aver individuato l'ex plesso scolastico Madonna dei Martiri da ristrutturare a tale scopo;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 20.11.2003, esecutiva, veniva approvato lo schema di programma delle OO.PP. per il triennio 2004 – 2006 e l'elenco annuale 2004;

- tra le opere previste nel citato elenco annuale 2004 rientrava tale progetto da finanziarsi con mutuo da contrarsi con la Cassa DD.PP. ;

- il progetto esecutivo è stato redatto secondo le indicazioni fornite al Responsabile del procedimento dal Comando della Guardia di Finanza;

- con delibera G.C. n. 37 in data 12.02.2004, esecutiva, fu approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria della ex scuola elementare M. dei Martiri da adibire a caserma della Guardia di Finanza nell'importo complessivo di €. 500.000,00, di cui €. 428.552,25 per lavori, € 6.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 65.447,75 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

- a seguito della contrazione di detto Mutuo il Comune di Molfetta versa alla Cassa DD.PP. una rata annua pari a circa € 23.000,00 ;

- i lavori per la ristrutturazione della sede provvisoria della Guardia di Finanza presso il Rione Madonna dei Martiri sono stati appaltati definitivamente con regolare procedura ad evidenza pubblica alla ditta Salvi Valerio di Massafra (TA) così come approvato con provvedimento del Responsabile dell'Ufficio Appalti-Contratti-Acquisti su delega del Dirigente del Settore LL.PP., D.D. n. 96 del 08.07.04';

- i suddetti lavori sono stati consegnati con verbale firmato da entrambe le parti in data 13.07.04;

- con nota nr. 3969/54/SC di prot., del 12 giugno 2006, pervenuta in data 20 giugno 2006, il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Molfetta chiedeva, allo scopo di poter dare l'avvio all'iter amministrativo finalizzato alla definizione del futuro rapporto locativo, la trasmissione, oltre alla documentazione di cui all'elenco allegato a

detta nota, di una dichiarazione di accettazione del canone che sarà congruito dall' Agenzia del Demanio di Bari nonchè della manifestazione della volontà del Comune di Molfetta di non alienare la struttura nei confronti dello Stato;

Visti inoltre i seguenti atti:

- o delibera di G.C. n.299 del 22.03.1996, con la quale si concedeva in comodato gratuito alla Guardia di Finanza, gli immobili di proprietà comunale siti in via Preti n.27- 1° e 2° piano, e via Preti n.23 Piano terra (isolato n.7);
- o le delibere di G.C. n.229 del 24.02.1997 e n.801 del 05.10.1998 con le quali si estendeva il comodato gratuito alla Guardia di Finanza di Molfetta per gli immobili di proprietà comunale rispettivamente alla via Preti n.21 Piano terra (isolato n.7), e via Preti n.9 piano 1° (isolato n.7);
- o i contratti di comodato gratuito N°07 del 31.07.1996 e N°13 del 22.07.1999 sottoscritti tra il Comune di Molfetta ed il Comando Gruppo Bari della Guardia di Finanza a seguito delle predette delibere;
- o nota pervenuta in data 09.03.2006, protocollata al n.14240 a firma del Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Molfetta con la quale chiedeva, per una migliore esigenza del reparto, di estendere il comodato gratuito all'immobile sito in via S. Pietro n.10 piano 2° (isolato n16) precisando nella stessa nota che gli immobili posti al piano 1° di via Preti 9 e 27 sarebbero stati restituiti al Comune;

Considerato che a seguito dei citati atti veniva emanata la Determinazione Dirigenziale del Settore Territorio n. 110 del 10 aprile 2006 con la quale:

- si stabiliva di estendere ulteriormente i citati contratti di comodato gratuito tra il Comune di

Molfetta ed il locale Comando di Tenenza anche all'immobile di via S. Pietro n.10 piano 2°;
- si formalizzava il rilascio, da parte del locale Comando di Tenenza, delle unità immobiliari di proprietà comunali site al 1° piano di via Preti n.9 e via Preti n.27, e via Preti n.23 piano terra;
- si annullava l'atto aggiuntivo di comodato gratuito sottoscritto in data 22.07.1999 registrato col n.13 di repertorio dopo il verbale di restituzione dell'immobile di via Preti n.9 piano 1° di cui al punto precedente.

Tenuto conto che tali unità immobiliari, da come si desume dagli atti citati, sono destinate a camerate di militari assegnati alla Tenenza di Finanza di Molfetta.

Considerato quanto disposto dall'art. 123 del Regolamento di Contabilità del Comune di Molfetta, secondo i primi due commi del quale, "i beni patrimoniali non utilizzati direttamente dal comune, per le esigenze dei suoi servizi, sono dati in locazione alle condizioni di mercato o secondo le norme di legge. In ossequio al principio dell'integrità del bilancio, è vietata ogni forma di locazione o comodato di beni immobili a titolo gratuito o a canone ridotto anche quando si tratta di promuovere o sovvenire attività che l'Ente ritiene meritevoli di sostegno pubblico (L. 537/93 art. 3, co. 1 e 2)."

Ritenuto opportuno riunire in un unico contratto l'intero complesso delle unità immobiliari concesse in uso dal Comune di Molfetta al Comando Tenenza Guardia di Finanza di Molfetta;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo 18/08/2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 169;

Visto il parere favorevole espresso, sotto il profilo tecnico e contabile, dal Capo Settore Economico e

Finanziario, ai sensi dell' art. 49 del T.U.EE.LL. n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di confermare la volontà di concedere in uso al Comando Tenenza Guardia di Finanza di Molfetta tutte le unità immobiliari citate in premessa.
2. Di riunire in un unico contratto a titolo oneroso l'intero complesso delle unità immobiliari concesse in uso dal Comune di Molfetta al Comando Tenenza Guardia di Finanza di Molfetta.
3. Di manifestare la volontà del Comune di Molfetta di non alienare la struttura nei confronti dello Stato.
4. Di accettare, per l'intero complesso degli immobili oggetto del contratto da stipularsi, il canone che sarà congruito dall'Agenzia del Demanio di Bari secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.
5. Di adeguare il Patrimonio Comunale e, conseguentemente, le risultanze contabili dell'Inventario, trasferendo l'immobile in oggetto dalla Categoria "B03/00 - Scuole materne" alla Categoria "B01/00 - Palazzo di Città, Dep. AMNU, C.C, Pinacoteche".
6. Di trasmettere il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, al Dirigente del Settore Territorio, al Dirigente del Settore Economico-Finanziario, al Dirigente del Settore Demografia-Appalti e contratti, all'Albo Comunale ed all'Ufficio Inventario e Patrimonio presso il Settore Economico Finanziario unitamente a tutti i suoi allegati nonché al dott.Gianluca de Bari designandolo responsabile del procedimento.